

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00032 del 10/03/2021

Proposta n. 5237 del 02/03/2021

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias" di Orte (VT). Nomina del Commissario straordinario.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias” di Orte (VT). Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle Ipab);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle Ipub trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le Ipub previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias" di Orte;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

- (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17;
 - in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;

CONSIDERATO che

- con nota del 16 febbraio 2018, prot. 89086 è stato comunicato al Comune di Orte e alla Diocesi di Civita Castellana, individuati dallo Statuto dell'Ente quali soggetti deputati alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB *de qua*, l'avvio del procedimento di commissariamento;
- con deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 2 agosto 2018 n. 468, così come modificata e integrata dalla deliberazione del 2 ottobre 2018 n. 532, è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias di Orte (VT), per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del Decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di:
 - a. adeguare lo Statuto dell'ente alle vigenti disposizioni legislative;
 - b. ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente, definendo eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - c. garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;
- tale commissariamento è stato disposto per il necessario adeguamento delle disposizioni statutarie relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione alle disposizioni di cui al d. l. 78/2010, mediante la riduzione dei nove componenti entro il numero massimo di cinque, propedeutico al rinnovo del consiglio di amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 marzo 2005, n. T0120 risultava scaduto in data 24 marzo 2010;
- con nota del 24 settembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 25 settembre 2018, con prot. 581989, l'IPAB Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias, in persona del presidente, Mons. Mauro Pace e di un Consigliere di amministrazione, Avv. Massimiliano Brugnoletti, contestava la nota del 16 febbraio 2018, prot. 89086, ritenendo la sussistenza di un organo di amministrativo legittimamente costituito e evidenziando l'insussistenza dei presupposti per il commissariamento dell'Ente;
- con nota del 12 ottobre 2018, prot. 631426, la struttura regionale competente contestava quanto sopra in considerazione
 - a. dell'illegittimità dell'organo di amministrazione in carica, in quanto costituito con una procedura non conforme alla normativa vigente, quanto piuttosto sulla base di un atto del Consiglio comunale di Orte;

- b. della nullità delle modifiche statutarie apportate per le motivazioni di cui al precedente capoverso e in quanto non approvate *ex lege* con apposita deliberazione della Giunta regionale;
- la citata deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018 n. 468 è stata, successivamente impugnata dinanzi al Tar Lazio dall'IPAB Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias, come sopra rappresentata, sulla base della presunta illegittimità del commissariamento disposto dalla Regione Lazio;
 - con ordinanza n. 7511, pubblicata in data 11 dicembre 2018, il Tar Lazio – Sezione Prima Quater – ha rigetto l'istanza cautelare proposta dall'IPAB in relazione all'impugnazione della citata DGR 468/2018;
 - avverso la citata ordinanza del giudice di prime cure, l'IPAB Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato chiedendone l'accoglimento anche mediante emanazione di un provvedimento ex articolo 55, comma 10 C.p.a. e, per l'effetto riformare l'ordinanza n. 7511/2018;
 - con nota dell'11 marzo 2019, prot. 189687 l'Avvocatura regionale ha trasmesso l'ordinanza n. 1213, pubblicata in data 8 marzo 2019, con la quale il Consiglio di Stato, in riforma dell'ordinanza impugnata e ai soli fini dell'articolo 55, comma 10 C.p.a., ha disposto la sollecita fissazione dell'udienza di merito;
 - con nota del 12 marzo 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 13 marzo 2019, con prot. 197461, l'Avv. Massimiliano Brugnoletti, legale dell'IPAB ha diffidato la struttura regionale competente dal porre in essere sino alla sentenza di merito atti o comportamenti contrari alle disposizioni del Consiglio di Stato, con l'avvertenza che in difetto sarebbero state assunte le opportune iniziative giurisdizionali, anche per l'accertamento di eventuali responsabilità;
 - ad oggi non si è tenuta l'udienza di discussione nel merito dinanzi al Tar Lazio;
 - ai sensi del successivo articolo 23, comma 2 della l. r. 2/2019 i Consigli di Amministrazione delle IPAB in carica alla data di entrata in vigore della legge stessa, sono deputati ad adottare gli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla trasformazione;
 - l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Ente, come già ampiamente precisato, è stato costituito con una procedura non conforme alla normativa vigente in quanto mancante, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto regionale e dell'articolo 63 del regolamento regionale n. 1 del 2002, del presupposto giuridico del provvedimento di nomina del Presidente della Regione Lazio, pertanto, qualora non si procedesse alla nomina del commissario straordinario l'Ente resterebbe privo dell'organo di amministrazione necessario anche ad attuare la legge regionale n. 2 del 2019 e i suoi successivi regolamenti;

CONSIDERATO che

- in esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018 n. 468, con decreto del Presidente della Regione Lazio 8 maggio 2019, n. T00110, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 9 maggio 2019, n. 38, il dott. Mario Mei è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias;
- con comunicazione del 24 maggio 2019, acquisita agli atti della Presidenza della Regione Lazio con prot. 398836 il dott. Mario Mei ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

- con nota del 6 agosto 2019, prot. 650543, il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del dott. Carlo Lucherini, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale nuovo commissario straordinario dell'IPAB de qua, il quale, tuttavia con nota del 14 ottobre 2019, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 813866, ha rinunciato all'incarico;
- con nota del 5 novembre 2019, prot. 885652, il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio dell'Ing. Andrea Ferro, il quale con successiva comunicazione del 9 dicembre 2019, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 996668, ha rinunciato all'incarico;
- con nota del 18 dicembre 2019, prot. n. 1030522, il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del dott. Paolo Bracchi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 10 aprile 2020, n. T00072 il dott. Paolo Bracchi è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB de qua, per un periodo di 5 mesi e 15 giorni;
- con deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 819 è stata disposta, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale fino al 31 dicembre 2020, anche dell'IPAB *de qua*;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 9 dicembre 2020, n. T00210 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, dell'incarico conferito al dott. Paolo Bracchi;
- con nota del 19 gennaio 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 49646, il dott. Paolo Bracchi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di che trattasi;
- con nota del 22 gennaio 2021, prot. 63998 la struttura regionale competente ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente le suddette dimissioni;
- con deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63 è stata disposta, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale anche dell'IPAB *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021;

VISTA la nota del 25 gennaio 2021, prot. 68570 con la quale il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha comunicato che il Presidente della Regione Lazio ha inteso designare per la carica di Commissario Straordinario dell'IPAB *de qua* il dott. Oscar Tortosa, in sostituzione del dimissionario Paolo Bracchi;

ATTESO che

- con nota del 10 febbraio 2021, prot. n. 131220, la struttura regionale ha richiesto al dott. Oscar Tortosa di rilasciare l'accettazione dell'incarico;
- con comunicazione del 16 febbraio 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. n. 148430, integrata con comunicazione del 17 febbraio 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. n. 149879, il dott. Oscar Tortosa, soggetto esterno all'amministrazione regionale, ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d.lgs. n.39/2013, comprensiva della dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - c. il curriculum vitae;
 - d. copia del documento di identità e del codice fiscale;

VISTO il curriculum vitae del dott. Oscar Tortosa;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal dott. Oscar Tortosa e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che

- il dott. Oscar Tortosa è soggetto in quiescenza per raggiunti limiti d'età;
- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014, concernente “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90”, chiarisce che il divieto di conferimento di incarichi a soggetti collocati in quiescenza non è applicabile agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;
- conseguentemente non sussistono elementi ostativi al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'Ipab di che trattasi al dott. Oscar Tortosa;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 26 febbraio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Oscar Tortosa, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Oscar Tortosa, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, nominato con il presente decreto, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;

- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab *de qua* eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle IPAB che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell'amministrazione regionale così quantificati:
 - a. euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;
 - b. euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 10 dicembre 2020, con prot. 1073598, il commissario straordinario dell'IPAB dott. Paolo Bracchi aveva comunicato di avere accertato, a seguito di verifica sul bilancio 2020, che l'IPAB non presentava sufficienti risorse per la corresponsione degli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale;
- non essendo stato approvato il bilancio di previsione dell'IPAB per l'esercizio 2021, in via del tutto prudenziale, con la deliberazione della Giunta regionale n. 63 del 2021 – con la quale è stata disposta la prosecuzione anche del commissariamento di che trattasi – sono state stanziare le risorse per il pagamento degli oneri connessi all'incarico di commissario straordinario;
- l'impegno formale dei citati oneri sarà, pertanto, assunto solo a seguito della attestazione del commissario straordinario della eventuale insufficiente disponibilità economica dell'Ente;

RITENUTO pertanto necessario nominare, conformemente alle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, il dott. Oscar Tortosa, soggetto esterno all'amministrazione, Commissario straordinario dell'IPAB "Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias" di Orte (VT), fino alla data del 30 giugno 2021, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, nonché di dar seguito alle disposizioni di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, conformemente alle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, il dott. Oscar Tortosa, soggetto esterno all'amministrazione, Commissario straordinario dell'IPAB "Opera Pia Accoglienza Sociale Beata Maria De Mattias" di Orte (VT), fino alla data del 30 giugno 2021, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, nonché di dar seguito alle disposizioni di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- di stabilire, altresì, che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008 un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, compenso a carico del bilancio regionale solo a seguito della attestazione del commissario straordinario della eventuale insufficiente disponibilità economica dell'Ente;

- b. il Commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 11.505,00 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2021.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti